

## All 1

### Scheda A)

- **8 posti SAI.**

**Servizio di ospitalità, accompagnamento e integrazione sociale rivolto a singoli /nuclei familiari, anche monoparentali, inseriti nel Sistema SAI di Torino - cat. Ord. per un minimo di n. 8 beneficiari.**

**Destinatari:** singoli/famiglie richiedenti o titolari di protezione internazionale e comunque tutti coloro di cui è autorizzato l'inserimento nei progetti attivati dalla Città nell'ambito del Sistema di Accoglienza ed Integrazione-SAI (ex SIPROIMI/SPRAR)

Le proposte progettuali dovranno rispettare le Linee Guida SAI allegate al DM 18/11/2019 nonché il Manuale operativo – agosto 2018 – per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata e il Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR – maggio 2018 e s.m.i. approvati dal Ministero dell'Interno.

**I progetti dovranno riguardare il periodo di realizzazione con decorrenza dalla firma dell'accordo di collaborazione al 31 dicembre 2025.**

Le strutture adibite all'accoglienza potranno essere appartamenti di civile abitazione, sistemazione in housing o centri collettivi adeguati per l'ospitalità di nuclei familiari, nuclei monoparentali, singole e singoli, completamente arredati e adeguati alle esigenze degli ospiti e dovranno essere in possesso dei requisiti e certificazioni degli impianti previsti dalle normative di settore. Sono a carico del proponente tutti i costi di gestione delle unità alloggiative fornite: utenze, spese condominiali e di locazione, tassa rifiuti, manutenzione ecc.. La disponibilità degli immobili ed il possesso dei requisiti richiamati devono essere dichiarati nella proposta e la relativa documentazione (visure catastali, certificazioni,...) deve essere conservata agli atti a disposizione della stazione appaltante che si riserva di richiederne la produzione.

Nella proposta progettuale devono essere contemplati i servizi minimi di cui all'art. 34 delle citate Linee Guida:

- a) Accoglienza materiale - garantire il vitto (2 pasti e prima colazione) o un corrispondente contributo economico di euro 5,50 al giorno. Soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- b) Fornire biancheria per la casa, nonché contributo economico per l'abbigliamento (20 euro mensili a persona). Prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali (contributo mensile per kit igiene del valore di € 12,00 a persona) o fornitura di un kit corrispondente al valore indicato;
- c) Fornitura di kit di ingresso: (es. stoviglie, effetti lettereschi, asciugamani, etc.)
- d) Fornitura di materiale per le pulizie dell'alloggio/struttura;
- e) Contributo ricarica telefonica: euro 25.00 erogato una sola volta al momento dell'inserimento nel Progetto SAI;
- f) Acquisto farmaci, parafarmaci e servizi non coperti dal SSN (su valutazione dei referenti e secondo le modalità definite dal progetto e dal manuale di rendicontazione);
- g) Erogazione di pocket money del valore di euro 3,00 giornaliero, a persona, in caso di nucleo l'erogazione a persona verrà riparametrata nei casi di nuclei familiari secondo quanto disposto dal Manuale di rendicontazione SAI;

h) Fornitura di abbonamento GTT mensile/settimanale/giornaliero;

- i) Mediazione linguistico-culturale ad integrazione del servizio garantito dalla Città;
- j) Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- k) Garantire la collaborazione con il progetto SAI per favorire l'inserimento in percorsi di insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - Attivazione di tirocini e monitoraggio in itinere in collaborazione con l'Ente attuatore per i servizi al lavoro individuato dal progetto SAI di Torino
- l) Garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, per gli adulti secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario; garantire l'inserimento scolastico dei minori secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e di ogni ordine e grado in base al percorso di inclusione individualizzato; fornire il materiale scolastico per i minori;
- m) Formazione e riqualificazione professionale - sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- n) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;
- o) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- p) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio;
- q) Orientamento e tutela legale: garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative; garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario, ad integrazione del servizio realizzato dalla Città con esperti legali;
- r) Tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico; garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-

socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie, ad integrazione del servizio realizzato dalla Città con consulenze specialistiche;

- s) Fornire personale adeguatamente qualificato per l'attività di accoglienza integrata a supporto del beneficiario nelle attività oggetto dell'accoglienza SAI, in particolare sono richieste le seguenti figure:
- educatori professionali o assistenti sociali;
  - mediatori culturali, psicologi, operatori dell'accoglienza, operatori dell'integrazione con almeno 1 anno di esperienza nei servizi nell'inclusione sociale dei migranti.
  - personale amministrativo in misura congrua con le prestazioni offerte.

Considerata la peculiarità del progetto SAI e le attività previste l'Amministrazione stima che un impegno di n 38 ore lavorative ogni 10 beneficiari. Tale monte ore dovrà essere distribuito in modo coerente tra le varie figure individuate per la composizione dell'equipe multidisciplinare. Il personale aggiuntivo verrà valutato in termini di qualità della proposta e di miglioramento/innovazione.

- t) garantire il pieno rispetto delle Linee Guida S.A.I. di cui al DM 18 novembre 2019, del Manuale operativo – agosto 2018 – per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata emanato dal Servizio Centrale SAI e del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SAI – maggio 2018 e s.m.i. con particolare riferimento alla completezza della documentazione richiesta, al rispetto delle scadenze di invio dei documenti e a ogni adempimento connesso. Si sottolinea che l'inosservanza delle scadenze previste per l'inoltro della documentazione necessaria per la rendicontazione al Servizio Centrale espone l'Amministrazione al mancato riconoscimento delle spese sostenute.

Inoltre il progetto prevede:

- la cooperazione con il personale comunale ed il personale afferente a tutte le organizzazioni,

associazioni e cooperative, impegnate nel progetto SAI e negli interventi sociali individualizzati previsti per ciascun beneficiario;

- la capacità di avvalersi di una rete di sostegno, intesa come l'insieme di Enti pubblici e privati con i quali i soggetti proponenti sono in effettiva relazione al fine di garantire maggior qualità di interventi necessari e complementari alle azioni mirate all'integrazione sociale, socio-lavorativa e abitativa.

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate sulla base dei criteri previsti dalla D.G.C. n. 778/2022. I piani finanziari delle proposte progettuali potranno presentare costi non superiori ad Euro 976,00 al mese per beneficiario SAI, al netto del cofinanziamento.

I piani finanziari dei progetti dovranno prevedere un cofinanziamento obbligatorio del 10% in aggiunta alle quota mensile massima sopra indicata.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato alla Città annualmente entro i termini stabiliti dal Manuale di rendicontazione (SPRAR) SAI – maggio 2018 e s.m.i. e comunque entro febbraio dell'anno successivo. Dovranno altresì essere utilizzati tutti i modelli previsti dal Ministero e dal progetto SAI della Città in merito alle modalità di inserimento, registro presenze, registro erogazioni, scadenze rendicontative e progettazioni individualizzate compresa la gestione puntuale della Banca Dati predisposta dal Servizio Centrale.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti ipotesi:

Anno 2024	35% all'avvio, alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
Anno 2025	35% ad aprile 2025 a presentazione del rendiconto 2024
Anno 2026	30% ad aprile 2026 a presentazione del rendiconto 2025 a saldo eventualmente riparametrato al totale progettuale rendicontato

## Scheda B)

- **PROGETTI DI SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE PER SINGOLI E NUCLEI FAMILIARI UCRAINI TITOLARI DI PROTEZIONE TEMPORANEA.**

Per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dall'afflusso di profughi ucraini verso l'Italia causato dalla guerra in Ucraina e dalla conseguente crisi umanitaria, il D.L. 28 febbraio 2022 n. 16 ha stanziato risorse per l'ampliamento dei sistemi CAS e SAI e l'art. 31 del decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21 ha autorizzato l'attivazione di ulteriori forme di accoglienza diffusa mediante manifestazioni di interesse a livello nazionale per un massimo di 15.000 unità da parte delle reti associative degli enti di terzo settore, dei Centri servizio per il volontariato, dei soggetti iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, nonché mediante gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Con deliberazione n. DEL 248 in data 14/04/2022 la Giunta Comunale dispose di partecipare al bando ministeriale per l'ampliamento del progetto SAI ORDINARI PROG-594-PR-2 della Città a n. 100 ulteriori posti/percorsi, e con decreto del 9 giugno 2022 il Ministero dell'Interno approvò l' ampliamento. Fin dall'inizio della guerra e dell'emergenza molte reti associative del volontariato e Terzo settore cittadino si sono mobilitate sia per portare aiuti alla popolazione ucraina rimasta in patria sia per offrire opportunità di accoglienza e sostenere in varie forme i profughi arrivati in Italia. L'iniziativa solidale di molti enti in parte confluì nelle iniziative coordinate dalla Protezione Civile regionale, nel richiamato bando per l'ampliamento del S.A.I. cittadino e nell'accoglienza diffusa coordinata direttamente dalla Protezione civile nazionale. L'art. 44, comma 4 del DL n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 e l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 927 hanno poi approvato l'erogazione, previa istanza, ai Comuni ospitanti un significativo numero di persone provenienti dall'Ucraina richiedenti il permesso di protezione temporanea di un contributo per rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali. Considerato che svariati enti, fondazioni, cooperative del nostro territorio hanno continuato a supportare e aiutare i profughi in tutte le necessità della vita quotidiana anche oltre i canali di aiuto istituzionali attivati con i provvedimenti citati, a fronte del perdurare della crisi umanitaria che rende in buona parte difficile o impossibile il rientro in Ucraina soprattutto per le fasce più fragili della popolazione, si ritiene opportuno aprire uno specifico ambito di intervento del Piano Inclusione Sociale: "Progetti di sostegno e inclusione sociale per singoli e nuclei familiari ucraini titolari di protezione temporanea" per la presentazione di proposte progettuali relative ai seguenti settori: - attività e interventi di prossimità, opportunità di socializzazione, di inserimenti in attività culturali, socializzanti, ricreative, sportive, formative, di sostegno della genitorialità e di tipo educativo rivolti ai minori, di insegnamento della lingua italiana; - azioni per il reperimento o il mantenimento delle risorse per l'accoglienza in atto, l'oreintamento, l'accompagnamento, il supporto di nuclei familiari, soprattutto donne con bambini o singoli e nuclei con condizioni di particolare fragilità sociale, - interventi per il potenziamento dei sostegni personalizzati per l'autonomia, comprendenti percorsi abilitativi, occupazionali, di conciliazione di vita e lavoro. Gli sviluppi progettuali potranno prevedere percorsi personalizzati che utilizzino l'erogazione di "budget di inclusione" finalizzati a sostenere in forme flessibili i bisogni delle persone e a promuovere la partecipazione e l'attivazione individuale e familiare il raccordo con le reti comunitarie esistenti.

-